

La presente deliberazione viene affissa il

10 DIC. 2008

all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni

PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 595 del 09 DIC. 2008

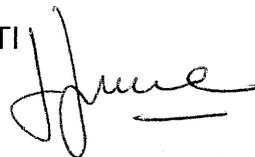
OGGETTO: Pagamento sanzione amministrativa. ASL BN 1 relativa al verbale di ispezione n° 145 del 02/10/2007 – Istituto Professionale per il Commercio, Turismo e Alberghiero sedi di Airola (piazza san Donato) e di Montesarchio – Liceo Scientifico “Fermi” sede di Montesarchio. PROVVEDIMENTI.

L'anno duemilaotto il giorno NOVE del mese di dicembre presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

- | | | | |
|-------------------------|------------------|-------------------|-------|
| 1) Prof. Ing. Aniello | CIMITILE | - Presidente | _____ |
| 2) Dott. Pompilio | FORGIONE | - Vice Presidente | _____ |
| 3) Dott. Gianluca | ACETO | - Assessore | _____ |
| 4) Ing. Giovanni Vito | BELLO | - Assessore | _____ |
| 5) Avv. Giovanni A.M. | BOZZI | - Assessore | _____ |
| 6) Prof.ssa. Maria | CIROCCO | - Assessore | _____ |
| 7) Ing. Carlo | FALATO | - Assessore | _____ |
| 8) Dott. Nicola Augusto | SIMEONE | - Assessore | _____ |
| 9) Geom. Carmine | VALENTINO | - Assessore | _____ |

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Claudio UCCELLETTI

L'ASSESSORE PROPONENTE ING. POMPILIO FORGIONE



LA GIUNTA

Preso visione della proposta del Settore Edilizia e Patrimonio prot. n° 9629/SEP del 27/11/2008, che si allega, quale parte integrante e sostanziale, sotto la lettera “A”;

RITENUTO sussistere le condizioni di cui alla Delibera di G.P. n° 238 del 27/05/1999, avente ad oggetto “Provvedimenti in materia di sanzioni amministrative”, per proporre la richiesta di autorizzazione al pagamento della sanzione amministrativa di cui al provvedimento dell’ASL BN 1 prot. 163345/ZF del 07/11/2008 dell’importo di € 5.637,00;

per le motivazioni riportate nell’allegato sopra citato rapporto prot. n° 9629/SEP del 27/11/2008 si propone:

- **Di richiedere** l’autorizzazione al pagamento della sanzione amministrativa di cui al provvedimento del Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambiente di Lavoro dell’ASL BN1 prot. 163345/ZF del 07/11/2008 relativa al verbale di ispezione n° 145 del 02/10/2007 eseguito presso l’Istituto Professionale per il Commercio, Turismo e Alberghiero sedi di Airola (piazza san Donato) e di Montesarchio – Liceo Scientifico “Fermi” sede di Montesarchio;

- **di imputare** la spesa al capitolo n° 3790 del bilancio 2008;

Ritenuto, altresì, doversi procedere all'approvazione della suesposta proposta;

ESPRIME parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li _____

Il Dirigente S.E.P.
(Dott. Ing. Valentino Melillo)

ESPRIME parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

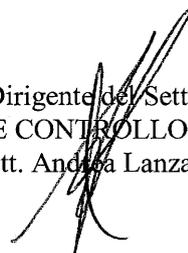


Li _____

**UFFICIO IMPEGNI
REGISTRAZIONE IMPEGNO CONTABILE**

CAP. 3790 **PROGR. N.** 308/08 Inv. P.R.W.
cap. 1.02.08.07 finanze

Il Dirigente del Settore
FINANZE E CONTROLLO ECONOMICO
(Dott. Andrea Lanzalone)



LA GIUNTA

VISTA la propria delibera n° 238 del 27/05/1999 ad oggetto: "Provvedimenti in materia di sanzioni amministrative";

VISTO il provvedimento della ASL BN 1 prot. 163345/ZF del 07/11/2008, relativo all'ammissione al pagamento dell'ammenda, in sede amministrativa, della somma di € 5.637,00;

VISTA la relazione del Dirigente del Settore Edilizia e Patrimonio prot. n° 9629 del 27/11/2008, che si allega, quale parte integrante e sostanziale, al presente provvedimento sotto la lettera "A", quale rapporto circostanziato dei fatti richiesto dalla citata delibera di G.P. n° 238 del 27/05/1999;

RITENUTO doversi autorizzare il pagamento della sanzione.

Su relazione dell'Assessore al ramo
A voti unanimi

DELIBERA

Per le ragioni e considerazioni in premessa esposte:

- **di autorizzare**, ai sensi della lettera a) della Delibera di G.P. 238 del 27/05/1999, la liquidazione ed il pagamento dell'ammenda comminata dalla ASL BN 1 di cui in premessa;
- **di onerare** il Segretario Generale della trasmissione del presente provvedimento al Collegio dei Revisori dei Conti, al fine di esprimere proprie valutazioni circa la sussistenza di dolo o colpa grave dei soggetti destinatari della sanzione;
- **di stabilire** che la spesa graverà sul Cap. 3790 del bilancio 2008 per l'importo di € 5.637,00;
- **di dare** alla presente delibera immediata esecutività, in considerazione del termine perentorio per il pagamento.

Verbale letto, confermato e sottoscritto
(Dott. Claudio UCCELLETTI)

IL PRESIDENTE
(prof. Ing. Aniello CIMITILE)

N. 759 **Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267.

BENEVENTO 10 DIC. 2008

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Claudio UCCELLETTI)

La suestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 10 DIC. 2008 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267.

SI ATTESTA che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

14 GEN. 2009

Il **IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO**

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Claudio UCCELLETTI)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 il giorno 21 DIC. 2008.

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____.

BENEVENTO, li 14 GEN. 2009

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Claudio UCCELLETTI)

Copia per

2 SETTORE <u>SEP (emans)</u>	il _____	prot. n. _____
SETTORE <u>FINANZA</u>	il _____	prot. n. _____
SETTORE <u>S.G. (emans)</u>	il _____	prot. n. _____
} Revisori dei Conti Nucleo di Valutazione	il <u>8889</u>	prot. n. _____
	il <u>15.12.08</u>	prot. n. _____

Prof. Lepugno

IMMEDIATA ESECUTIVITA

28 MAG. 1999

La presente deliberazione viene affissa il

all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale n. 238 del 27 MAG. 1999

Oggetto: PROVVEDIMENTO IN MATERIA DI SANZIONI AMMINISTRATIVE

L'anno millenovecentonovantanove il giorno 27 del mese di MAGGIO
presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

1) On.le Carmine	NARDONE	- Presidente	ASSENTE
2) Dott. Rosario	SPATAFORA	- Vice Presidente	PRESENTE
3) Dott. Michele	RAZZANO	- Assessore	PRESENTE
4) P.A. Mario	BORRELLI	- Assessore	ASSENTE
5) Dott. Giuseppe	LAMPARELLI	- Assessore	PRESENTE
6) Prof.	BENCARDINO	- Assessore	PRESENTE
7) Prof. Mario	SERINO	- Assessore	PRESENTE

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio IANNELLA

L'ASSESSORE PROPONENTE *Michele Razzo*

LA GIUNTA

Preso visione della proposta del Settore Personale istruita dal Dirigente
qui di seguito trascritta: ./.

LA GIUNTA

PREMESSO che le nuove disposizioni normative in materia di sanzioni amministrative hanno introdotto il principio della "personalizzazione delle sanzioni" per cui le stesse sono riferibili alla persona fisica che ha commesso o concorso a commettere la violazione;

CHE tale principio si rende, inevitabilmente, applicabile nei casi di violazioni commesse sia dagli amministratori che dai dipendenti nell'espletamento dei propri adempimenti d'ufficio, quali rappresentanti negoziali degli Enti Pubblici;

CHE, fino a prova contraria, si presuppone autore, il soggetto o i soggetti individuati dall'Organo Accertatore della sanzione;

CHE il presupposto per l'applicazione della sanzione è costituito, sempre, da azioni od omissioni, in ogni caso riconducibili a *dolo*, *colpa grave* o anche *colpa lieve*;

CHE alla luce del contesto evidenziato, la mera applicazione del principio della *personalizzazione della sanzione*, nel caso di violazioni commesse con *colpa lieve* o addirittura per "*impossibilità ad adempiere*" non potrebbe che tradursi in un'ingiustizia manifesta ai danni del soggetto destinatario della sanzione in considerazione che la responsabilità dell'autore è rilevante solo se commessa con *dolo* o *colpa grave*;

RILEVATO che ai sensi dell'art. 1 della legge 14.01.1994, n. 20, la responsabilità dei soggetti sottoposti alla giurisdizione della Corte dei Conti, è limitata ai fatti ed alle omissioni commessi con *dolo* o *colpa grave* al fine di realizzare un corretto equilibrio tra il carico di rischio che grava sull'Amministrazione e quello che grava sui rappresentanti negoziali dell'Ente, quali Amministratori o dipendenti;

RITENUTO di avvalersi della possibilità dell'accollo della sanzione amministrativa, in ogni caso con esclusione dei fatti ed omissioni collegabili a *dolo* o *colpa grave*, mediante assunzione diretta della stessa sanzione;

A VOTI UNANIMI resi nei modi e forme di legge

DELIBERA

Che in caso di comminata sanzione :

- a)- la Giunta, su proposta del Dirigente interessato, suffragata da rapporto circostanziato dei fatti, autorizza la liquidazione ed il pagamento della stessa al fine di evitare ulteriori danni all'Ente;
- b)- dispone, contestualmente, la trasmissione del provvedimento e del relativo fascicolo, a cura del Segretario Generale, al Collegio dei Revisori dei Conti al fine di accertare sussistenza di *dolo* o *colpa grave* dei soggetti destinatari della sanzione mediante relazione a norma dell'art.105 del D.Lgs.25.02.1995, n.77 e successive modificazioni ed integrazioni.

- di dare alla presente, stante l'urgenza a provvedere, immediata esecutività.-

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li _____

Il Dirigente del Settore Personale
(D.ssa Giovanna Romano)

Romano

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Li _____

Il Dirigente del Settore FINANZE
E CONTROLLO ECONOMICCO
(Dott. Sergio Muollo)

Muollo

LA GIUNTA

Su relazione di DR. MICHELE RAZZANO
A voti unanimi

DELIBERA

Di approvare integralmente la proposta di deliberazione sia nel preambolo che nel dispositivo.

Verbale letto, confermato e sottoscritto
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

IL PRESIDENTE
(On.le Carmine NARDONE)

N. 295 Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 47 della legge 8.6.1990, n.142.

BENEVENTO 28 MAG. 1999

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE
IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Fausto Cusani)

La suesata deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 28 MAG. 1999 contestualmente comunicata ai Capigruppo.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 47 della legge n. 142 dell'8.6.1990.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi della legge 142/90 il giorno _____

- Dichiarata immediatamente eseguibile
- Decorsi 30 giorni dalla trasmissione al Co.Re.Co. dell'atto.
- Richiesti chiarimenti
- Comunicazione del Co.Re.Co. n. _____ del _____ di non aver riscontrato vizi di legittimità
- E' stata annullata con decisione del Co.Re.Co. n. _____ del _____
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, 28 MAG. 1999



PER COPIA CONFORME

IL SEGRETARIO GENERALE
IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Fausto Cusani)

Copia per

SETTORE UFF. PERSONALE il _____ prot. n. _____

Revisori dei Conti X il _____ prot. n. _____

Nucleo di Valutazione X il _____ prot. n. _____

SEGRETARIO GENERALE

DIR. UFF. TECNICA

Articolo 105
(Funzioni)

1 L'organo di revisione svolge le seguenti funzioni:

- a) attività di collaborazione con l'organo consiliare secondo le disposizioni dello statuto e del regolamento;
- b) pareri sulla proposta di bilancio di previsione e dei documenti allegati e sulle variazioni di bilancio. Nei pareri è espresso un motivato giudizio di legittimità, di congruità, di coerenza e di attendibilità delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 3, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare tutte le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori. L'organo consiliare è tenuto ad adottare i provvedimenti conseguenti o a motivare adeguatamente la mancata adozione delle misure proposte dall'organo di revisione;
- c) vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione relativamente all'acquisizione delle entrate, all'effettuazione delle spese, all'attività contrattuale, all'amministrazione dei beni, alla completezza della documentazione, agli adempimenti fiscali ed alla tenuta della contabilità; l'organo di revisione svolge tali funzioni anche con tecniche motivate di campionamento;
- d) relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto entro il termine, previsto dal regolamento di contabilità e comunque non inferiore a 20 giorni, decorrente dalla trasmissione della stessa proposta approvata dall'organo esecutivo. La relazione contiene l'attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione;
- e) referto all'organo consiliare su gravi irregolarità di gestione, con contestuale denuncia ai competenti organi giurisdizionali ove si configurino ipotesi di responsabilità;
- f) verifiche di cassa di cui all'articolo 64.

2 Al fine di garantire l'adempimento delle funzioni di cui al precedente comma, l'organo di revisione ha diritto di accesso agli atti e documenti dell'ente e può partecipare all'assemblea dell'organo consiliare per l'approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto di gestione. Può altresì partecipare alle altre assemblee dell'organo consiliare e, se previsto dallo statuto dell'ente, alle riunioni dell'organo esecutivo. Per consentire la partecipazione alle predette assemblee all'organo di revisione sono comunicati i relativi ordini del giorno. Inoltre all'organo di revisione sono trasmessi:

- a) da parte dell'organo regionale di controllo le decisioni di annullamento nei confronti delle delibere adottate dagli organi degli enti locali;
- b) da parte del responsabile del servizio finanziario le attestazioni di assenza di copertura finanziaria in ordine alle delibere di impegni di spesa.



REGIONE CAMPANIA
Azienda Sanitaria Locale Benevento 1

Sup. rannam
20/11/08
Vellu

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
SERVIZIO DI PREVENZIONE E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO
Via Mascellaro, 1 - 82100 Benevento
Tel. 0824 308351 - fax 0824 308350
psal.amm @ asibenevento1.it

07 NOV. 2008

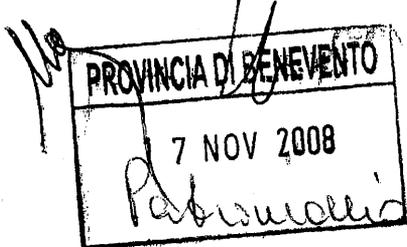
Protocollo generale n. 1633/5ZF

Benevento,

Spett.le

Ing. Melillo Valentin
c/o ANM no. Prov. Le Largo
Carlucci
Benevento

e, p.c. ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso TRIBUNALE DI BENEVENTO



Oggetto : Ammissione a pagamento dell'ammenda in sede amministrativa.

Con riferimento al verbale d'ispezione n. 145 del 02/10/2008
emesso a carico del sig. Ing. Melillo Valentino
Visto, che l'utente ha ottemperato alle prescrizioni, come da verbale n. 145 del 02/10/2008
Vista, la comunicazione di ottemperanza corredata da idonea certificazione;

Si esprime parere FAVOREVOLE

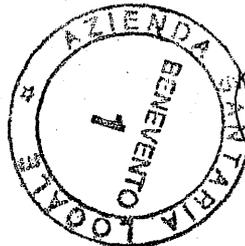
all' ammissione a pagamento dell'ammenda in sede amministrativa di Euro 5.637,00
Euro cinque mila seicentotrentasette / 100
pari ad 1/4 dell'ammenda stabilita per le singole contravvenzioni commesse, da effettuarsi sul C/C n.
21965181, intestato a REGIONE CAMPANIA - Servizio Tesoreria - Napoli (NA) con codice tariffa n. 2023 e
causale " Proventi derivanti dal sistema sanzionatorio delle norme in materia di sicurezza e prevenzione in
ambienti di lavoro " ai sensi del D. Lgs. 758/94.

Copia del versamento dovrà essere inviata a questo Servizio entro e non oltre 30 giorni dalla
presente notifica.



Provincia di Benevento
AOO: Prot. Generale

Registro Protocollo Entrata
Nr. Prot. 0025688 Data 19/11/2008
Oggetto AMMISSIONE A PAGAMENTO
AMMENDA MELILLO
Dest. Edilizia Settore



Responsabile del Servizio

Monnu
(Ing. Pietro VASATURO)

Via Patrizia Mascellaro, 1 - 82100 BENEVENTO - 0824 308351 FAX 0824 308350

SETTORE PATRIMONIO
N. 9378
DEL 21 NOV. 2008
PROT. INTERNO

Regione Campania

Azienda Sanitaria Locale B.N.

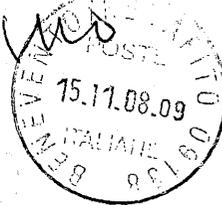
Via P. Mascellaro, 1 - Tel. 0824.308111
82100 BENEVENTO

Azienda Sanitaria Locale No. 1
DIPARTIMENTO DI BENEVENTO



L3 13186992414-7

Ing
Melillo Valentino
c/o ANM-u People
via Condura
via Benevento





COPIA *mx*
CONSEGNATO A...

PROVINCIA DI BENEVENTO
Settore Edilizia e Patrimonio

 **Provincia di Benevento**
AOO: Prot. Generale
Registro Protocollo Uscita
Nr. Prot. 0008806 Data 16/09/2008
Oggetto IST. SUPERIORE E. FERMI ED
IST. SUPERIORE A. MORO DI
Dest. PROCURA DELLA REPUBBLICA

Azienda Sanitaria Locale
Benevento 1
Dipartimento di prevenzione
Servizio di prevenzione e sicurezza degli
ambienti di lavoro
Via P. Mascellaro, 1
82100 - Benevento

e p.c. Procura della Repubblica
c/o Pretura circondariale
82100 - BENEVENTO

Prot. n. 7028 /SEP del 16 SET. 2008

**OGGETTO: Istituto Superiore "E. Fermi" ed Istituto Superiore A. Moro di Montesarchio
VERBALE ASL N° 145 del 02/10/2007.**

In riferimento al verbale indicato in oggetto, si comunica che è stato ottemperato alle prescrizioni contenute nello stesso.

Melillo



IL DIRIGENTE SEP
(ing. Valentino Melillo)

Melillo



16 SET. 2008



©

 **Provincia di Benevento**
AOO: Prot. Generale
Registro Protocollo Uscita
Nr. Prot. 0001526 Data 07/02/2008
Oggetto BN - ISTIT. E. FERMI IPCT ED
ALBERGHIERO DI
Dest.

PROVINCIA DI BENEVENTO
Settore Edilizia e Patrimonio

ASL Benevento 1
Servizio Prevenzione e Sicurezza degli
Ambienti di Lavoro
Via Mascellaro, 1
BENEVENTO

E p.c. Procura della Repubblica
c/o Pretura Circondariale
BENEVENTO

Prot. n. 1086 del 27 FEB. 2008

**OGGETTO: Benevento – Istituto E. Fermi IPCT ed Alberghiero di Montesarchio – Verbale
n° 145 del 02/10/2007 – Richiesta proroga.**

Con nota prot. 151063/ZF del 10/10/2007 pervenuta al protocollo di questo Settore il 16/10/2007 al n° 8442, veniva trasmesso verbale di contravvenzione-prescrizione redatto dall'isp. L. Pugliese e relativo agli istituti scolastici in oggetto.

Considerata la difficoltà di intervenire durante il periodo scolastico, al fine di non interferire con le attività didattiche e amministrative, si comunica che i lavori verranno effettuati durante il periodo estivo e pertanto, ai sensi dell'art. 20 del D.L. 19/12/94 n° 758, chiede una proroga dei tempi, di 180 giorni, per effettuare la regolarizzazione di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9.

Il resp. Edilizia Pubblica
(ing. Michelantonio Panarese)

IL DIRIGENTE SEP
(ing. Valentino Melillo)



REGIONE CAMPANIA
**AZIENDA SANITARIA LOCALE
BENEVENTO 1**
Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro
Tel. 0824 32.22.35-6-7

**SETTORE
PATRIMONIO**
N. 1915
DEL - 5 MAR. 2008
PROT. INTERNO

Benevento 25/2/08

Prot. n° 33307/2F

**ALLA PROCURA DELLA
REPUBBLICA presso il TRIBUNALE
di BENEVENTO**

Ing. Melillo Valentino
Aut. M. Per. Le. Soc. Costr. e
Benevento

OGGETTO: RICHIESTA DI PROROGA.
Verbale ispezione n° 145

Con riferimento al verbale emesso da questo Servizio in data 02/10/2007 n° 145
a carico di Ing. Melillo Valentino, si comunica che
la Ditta ha chiesto una proroga di 180 giorni per l'adempimento alle prescrizioni.

Si invia copia della richiesta a cui si è ritenuto di poter aderire.

Ing. Pansa (fornire copia a tecnico/i incaricati)
04/03/08
Ullm

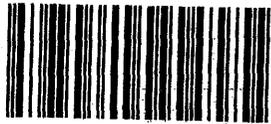
**IL RESPONSABILE DELL'U.O.
ING. PIETRO VASATURO**

P. Vasaturo

Regione Campania
Azienda Sanitaria Locale B N 1

Via Oderisio, 1 - Tel. 0824 308111
82100 BENEVENTO

R

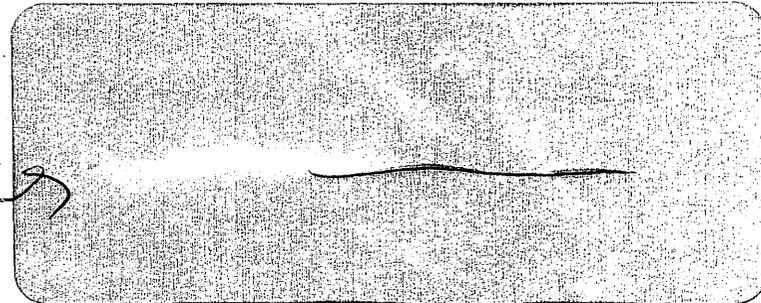
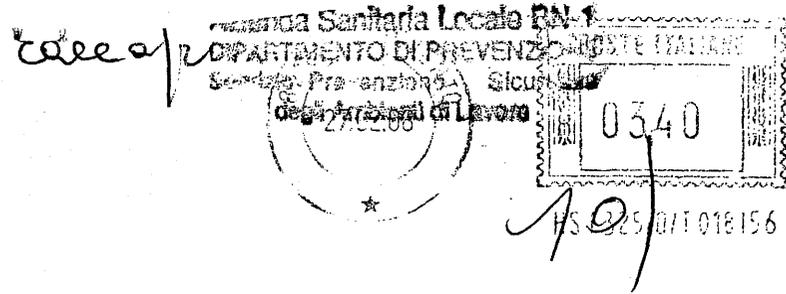


L-3

13520691878-6



C.R. / 82100



OGGETTO: RICHIESTA DI PROROGA.



REGIONE CAMPANIA
Azienda Sanitaria Locale Benevento 1

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
SERVIZIO DI PREVENZIONE E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO
Via Patrizia Mascellaro n.1 Benevento
Tel. 0824 308350 - fax 0824 308350
psal.amm @aslbenevento1.it

DPP RPSVI

10 OTT. 2007

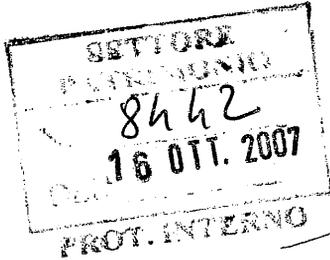
Protocollo generale n. 151063/ZF

Benevento, _____

Pervenuta con la posta
del 16.10.07

Vallini

Alla Procura della Repubblica
presso Tribunale
Benevento



Ing Melillo Valentino
Autunno Prof.le Luigi
Cordua Benevento

Oggetto: Verbale d'ispezione

n.° 145

Si trasmette in allegato verbale d' ispezione n.°.....¹ redatto in data 02/10/2007 da personale con

funzioni ispettive di questa A.S.L. relativo all'ispezione effettuata presso

Ist. E Fermi - Ist Prof.le Commercio

Turismo ed alberghi Aldo Moro

Unconfer!

- CAPORASO - Di Sic
- Ing. Panese x controllo e verifica tecnica
- ATTENDERE IMMEDIATAMENTE CON ULTIME INIZIATIVE / ADEMPIMENTI,
- DA CONCLUDERE CON LE SCRITTURE, PER ELABORARE TEMPESTIVAMENTE, COMPLETAMENTE E PUNTUALMENTE TUTTE LE
- PROSECUZIONI, E P. RILEVATI RIPORTATI NEL PRESENTE VERBALE,
- CONFERMARE PARTICOLARE ATTENTAMENTE AL RISPETTO DEI TEMPI.
- N.B. PER ALTRE DUE ANALOGHE FATTISPECIE SONO STATI
- AVVIATI PROCEDIMENTI PENALI -

16-10-2007

Vallini

Il Responsabile del Servizio

Ing. Pietro Vasaturo

Vasaturo



data 02/10/2007

M^o 145

Alla PROCURA DELLA REPUBBLICA
di BENEVENTO

VERBALE D'ISPEZIONE

Eseguito alla Ditta: **AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BENEVENTO "SETTORE S.E.P.**
impianto Matr. 8597/B (vigilanza ed accertamento di notizia di reato)
con Sede Legale in: Benevento, Largo Carducci.....ed
attività lavorativa:(istruzione scolastica): **MONTESARCHIO, Via Vitulanese e Via Capone; AIROLA,**
piazza S. Donato, rispettivamente, presso l'Ist. Istruzione Superiore " Enrico FERMI " e presso l'Istituto
Prof.le per il Commercio, Turismo ed Alberghiero " Ado MORO " .

Sono presenti: il prof. Michele VELE, vicario del dirigente, prof. Michele STASI e Salvatore Caturano, D.G.S.A. per l'Istituto E. Fermi; ed i proff. Caturano Giuseppe, R.S.P.P., e Silvestro CAPOZZI, dirigente scolastico, per l'Istituto Aldo, che prendono atto dei seguenti provvedimenti.

Il responsabile della gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria dei due Istituti è il sig. **MELILLO ing. Valentino**, nato a Benevento il 01/05/1952, ivi residente al Parco Appia e domiciliato per la carica presso l'ente locale settore S.E.P. Largo Carducci- Benevento.-

A seguito della vigilanza, su esposto delle Segreterie Regionali della FLC CGIL, C.I.S.L. Scuola, UIL Scuola, SNALS, GILDA UNAMS e delega della Procura della Repubblica di Benevento, effettuata in data odierna presso gli Istituti Aldo MORO ed Enrico Fermi, il sottoscritto, LUIGI PUGLIESE, UPG del Servizio di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro dell'ASL - BN1, ha accertate a carico dell'ente le seguenti omissioni in materia di prevenzione e sicurezza ed igiene del lavoro:

1) **Art. 4, co. 1, del DPR 462/01** in quanto ometteva di fare effettuare le verifiche periodiche biennali dell'impianto di terra installato nell'edificio scolastico di Via Vitulanese dove sono ubicati gli Istituti Superiore e Professionale Enrico FERMO ed Aldo MORO Commerciale dall'ASL o dall'ARPA o da uno degli organismi individuati dal Ministero delle attività produttive.-

2) **Art. 2, co. 2, del DPR 462/2001** in quanto ometteva di inviare entro 30 giorni dalla messa in esercizio dell'impianto elettrico di terra, realizzato nei tre edifici scolastici dell'Istituto Enrico Fermi e dell'Istituto Aldo MORO Commerciale siti in Montesarchio, Via Vitulanese e Via Capone; in Airola, alla piazza S. Donato le rispettive dichiarazioni di conformità a questo servizio P.S.A.L. dell'ASL/BN1 o all'ARPA territorialmente competenti.

Ometteva, altresì, di inviare la dichiarazione di conformità dell'installazione dei dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, ovvero una relazione tecnica, a firma di un tecnico iscritto in apposito albo professionale, del calcolo probabilistico di fulminazione diretta e/o indiretta allo scopo di determinare se l'edificio nel suo insieme risulta autoprotetto o necessita di idonea protezione contro i fulmini -

3) **Art. 16, comma 2, del DPR 547/55** poiché ometteva di fare munire le rampe delle scale interne ed esterne e le rampe delle scale in legno dell'auditorium a gradini fissi, rispettivamente, di almeno un corrimano lungo le pareti, di normale parapetto per le scale in legno. Inoltre, ometteva, di fare realizzare un parapetto e/o una ringhiera alta non meno di 1 m. su un balcone, ovvero le ringhiere di protezione delle scalinate e dei balconi costituenti il parapetto devono avere un'altezza non inferiore a 1 m. ed essere dotate sui pianerottoli di idonea fascia fermapiede.

Ometteva, altresì, di fare installare rampe d'accesso dei diversamente abili a regola d'arte, munite sulle pareti di corrimano, lo stesso ricasi delle scalinate dell'auditorium (vedi Istituto E. Fermi).

4) **Art. 14 del DPR 547/55 e smi** poiché ometteva di fare installare porte e portoni di dimensioni, posizione e materiale di realizzazione agevolmente apribili verso l'esodo nei locali bagni e box vasi, nell'atrio ingresso uffici amministrativi e nel locale archivio.



5) Art. 39 del DPR 303/56 e smi e D.M. 18/12/1975 punto 3.9.1 poiché ometteva di fare mettere a disposizione dei lavoratori (docenti e personale ATA e lavoratori socialmente utili) un di locali speciali dotati di un numero sufficiente di bagni e di lavabi dotati di acqua calda e fredda e di mezzi detergenti e per asciugarsi. Detti locali e bagni devono essere separati per uomini e per donne.

Ometteva, altresì, di dotare l'edificio di uno o più bagni dotati di vaso e bidet per i diversamente abili da realizzare secondo i criteri tecnici dettati dal DPR 384/78 e Legge 118/71; D.M. 236/89. Inoltre ai sensi del D.M. del 18/12/1975 ogni sezione deve avere a disposizione un bagno, per cui all'interno dell'edificio tenendo conto delle singola ali d'edificio occorre realizzare un numero sufficiente di bagni (comunque non inferiore a 44 essendo tale il numero delle sezioni).

6) Artt. 37 e 40 e smi, poiché ometteva di mettere a disposizione dei lavoratori addetti alle pulizie degli ambienti di lavoro, dei servizi di igiene e benessere:

1a- locali per docce sufficienti ed appropriate giacché il tipo di attività o la salubrità lo esigono.

2b- locali per docce separati per uomini e donne o un'utilizzazione separata degli stessi. Le docce e gli spogliatoi devono comunque facilmente comunicare tra loro.

3c. I locali delle docce devono avere dimensioni sufficienti per permettere a ciascun lavoratore di rivestirsi senza impacci e in condizioni appropriate di igiene.

4d. Le docce devono essere dotate di acqua corrente calda e fredda e di mezzi detergenti e per asciugarsi.

► In prossimità dei loro posti di lavoro, degli spogliatoi e delle docce e dei gabinetti, lavabi con acqua corrente calda e dotati di mezzi detergenti e per asciugarsi.

► Locali appositamente destinati a spogliatoi, quando i lavoratori devono indossare indumenti di lavoro specifici e quando per ragioni di salute o di decenza non si può loro chiedere di cambiarsi in altri locali.

1. Gli spogliatoi devono essere distinti fra i due sessi e convenientemente arredati. Nelle aziende che occupano fino a cinque dipendenti lo spogliatoio può essere unico per entrambi i sessi; in tal caso i locali a ciò adibiti sono utilizzati dal personale dei due sessi, secondo opportuni turni prestabiliti e concordati nell'ambito dell'orario di lavoro.

2. I locali destinati a spogliatoio devono avere una capacità sufficiente, essere possibilmente vicini ai locali di lavoro, aerati, illuminati, ben difesi dalle intemperie, riscaldati durante la stagione fredda e muniti di sedili.

3. Gli spogliatoi devono essere dotati di attrezzature che consentono a ciascun lavoratore di chiudere a chiave i propri indumenti durante il tempo di lavoro.

4. Qualora i lavoratori svolgano attività insudicianti, polverose, nonché in quelle dove si usano sostanze venefiche, corrosive od infettanti o comunque pericolose, gli armadi per gli indumenti da lavoro devono essere separati da quelli per gli indumenti privati.

7) Art. 374, comma 1, del DPR 547/55 poiché ometteva di fare mantenere in buono stato di stabilità, di conservazione e d'efficienza l'edificio scolastico dell' Istituto E.FERMI e le opere destinate ad ambienti e posti di lavoro compresi i servizi accessori in relazione alle condizioni di uso ed alle necessità della sicurezza; in particolare nel corso della vigilanza è stato constatato che:

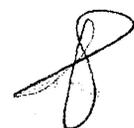
- Gli infissi metallici installati nell'edificio scolastico non sono dotati di salvaspigoli; le vetrate non sono di tipo antisfondamento ovvero non sono protette per un'altezza almeno pari a 1 m.; la vetrata posta nell'atrio dell'ingresso agli uffici amministrativi non sono del tipo antisfondamento e non sono protetti contro la loro rottura ed eventuale caduta sul pavimento (sono molto instabili);

- tutte le aule sono da ritinteggiare e le porte d'accesso alle aule, (le pareti sono imbrattate di scritti, disegni ed altro e di simboli fallaci) risultano avere i telai e contro telai e le mostrine rotte e divelte dai muri;

- i bagni ed i relativi box vasi sono deteriorati e presentano intonaci ammalorati, rivestimenti cadenti e/o divelti, porte box tazze e porte d'ingresso bagni deteriorati, rotte, sfondate e cadenti, le pareti ed i soffitti sono da ritinteggiare.

- L'archivio non è dotato di aperture verso l'esterno per un efficiente ricambio d'aria; un impianto di elevazione fumi e/o incendio; scaffalature idonee a tale scopo per contenere i faldoni e quanto altro, porta la cui apertura è verso l'esodo e di un' illuminazione d'emergenza e/o di sicurezza; estintori portatili; Le porte di sicurezza dotate di maniglioni antipanici sono malridotte (non aprono facilmente in alcuni casi) e presentano i serramenti spaccati e rovinati; è utile sostituire tutti i maniglioni antipanici attualmente installati con altri marchi " CE ";

- nella stanza dove lavora il D.G.S.A. si denotano infiltrazioni d'acque piovane e presenta di intonaci ammalorati;



A V V E R T E N Z E

I funzionari dell'ASLUBN1, addetti al Servizio Igiene e sicurezza degli ambienti di lavoro, hanno facoltà di visitare, in tutte le loro parti, e qualunque ora del giorno e della notte, i locali adibiti all'esercizio delle aziende industriali, commerciali, edili, agricole ed i locali attinenti. Gli stessi nei limiti del servizio e secondo le attribuzioni conferite da Leggi e regolamenti, sono Uffici di Polizia Giudiziaria (art. 21 Legge 23.12.78 n.833 ed art.27 del D.P.R. del 13.03.55 n.520). Si rammenta, altresì, il contenuto dell'ART.20 del D.L. del 13.12.94 n.759: " Il termine fissato per la regolarizzazione è prorogabile a richiesta del contravventore, per la particolare complessità e per l'oggettiva difficoltà dell'adempimento. In nessun caso esso potrà superare I SEI MESI. Tuttavia, quando specifiche circostanze non imputabili al contravventore determinano un ritardo nella regolarizzazione, il termine di SEI MESI può essere prorogato per una sola volta, a richiesta dello stesso contravventore, per un tempo non superiore ad ulteriori SEI MESI con provvedimento motivato, che è comunicato immediatamente al PUBBLICO MINISTERO". - ART.21 del D.L. del 13.12.94 n.759: " quando risulta l'adempimento alle prescrizioni, l'organo di vigilanza AMMETTE A PAGARE IN SEDE AMMINISTRATIVA nei termini di TRENTA (30) giorni, una somma pari ad un quarto (1/4) dell'AMMENDA STABILITA per ogni singola contravvenzione. Il presente foglio deve essere conservato sul luogo di lavoro per essere esibito a richiesta dei funzionari addetti al SERV. PREVI. IGIENE e SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO (art. 591 del D.P.R. del DPR 547/55) -

8) Art. 2 comma 1 lett. a), b), c), d), e) del D.Lgs n.493 del 14.08.96 in quanto ometteva di fare ricorso alla segnaletica di sicurezza lungo le vie di esodo, sulle uscite di sicurezza, sui quadri elettrici e negli ambienti di lavoro allo scopo di : avvertire di un rischio o di un pericolo per le persone esposte; di vietare comportamenti che potrebbero causare pericolo; di prescrivere determinati comportamenti necessari ai fini della sicurezza; di fornire indicazioni relative alle uscite di sicurezza o ai mezzi di soccorso; di fornire indicazioni in materia di prevenzione e sicurezza.

9) Art. 35 quater poiché ometteva di fare sottoporre a verifiche di prima installazione e a verifiche periodiche gli impianti di riscaldamento installati nei due edifici scolastici di Montesarchio, Via Capone e di AIROLA, piazza S.Donato, al fine di assicurarne l'installazione corretta ed il buon funzionamento.

Le contravvenzioni di cui ai punti nn. 1, 2, 3 e 4 (artt. 4 e 2 del DPR 462/01 ed artt. 10 e 14 del DPR 547/55 e s.m.i.) sono punite, rispettivamente, dall'art. 389, lett. c) del DPR 547/55 con l'arresto fino a 3 mesi o con l'ammenda da Euro 258,23 ad Euro 1032,91.

Le contravvenzioni di cui ai punti nn. 5 e 6 (artt. 39, 37 e 40 del DPR 303/56 e s.m.) sono punite dall'art.58 lett.b) del DPR 303/56 con l'arresto da 2 a 4 mesi o con l'ammenda da € 516,46 ad € 2582,28.

La contravvenzione di cui al punto n. 7 (art. 374 del DPR 547/55 e s.m.i.) è punita dall'art. 389, lett.b) del DPR 547/55 con l'arresto da due a quattro mesi o con l'ammenda da Euro 516,46 ad Euro 2582,28.

La contravvenzione di cui al punto n. 8 (art. 21 comma 1, del D. Lgs n. 493/96 è punita dall'art.8 comma 1 lett.a) del medesimo D.Lgs con l'ARRESTO da 3 a 6 mesi o con l'ammenda da € 1549,37 a € 4131,66.

La contravvenzione di cui al punto n.9 (ex art.35 del D.L.vo 826/94 e s.m.i) è punita con l'arresto da 3 a 6 anni o con l'ammenda da € 1549,37 a € 4131,66

Si prescrive al rappresentante legale / datore di lavoro dell' ente locale come misura immediata, l'eliminazione delle irregolarità di cui ai punti nn.1, 2, 3, 4, 7, 8 e 9 entro e non oltre 90 giorni dal ricevimento del presente verbale.

Per l'eliminazione delle prescrizioni impartite ai punti nn. 5 e 6 si PRESCRIVE al responsabile dell'ente locale un tempo massimo di 120 giorni con inizio dal ricevimento del presente verbale.

Dovrà essere data comunicazione SCRITTA DI AVVENUTA OTTEMPERANZA alle prescrizioni di cui ai punti nn. 1, 2, 3 e 4 a questo SERVIZIO dell' ASLUBN1 nei tempi SOPRA fissati.

La verifica dell'avvenuta OTTEMPERANZA alle prescrizioni è eseguita dall'organo di vigilanza direttamente sul posto o tramite l'accettazione della presentazione da parte del contravventore della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante l'avvenuta eliminazione delle violazioni contestate, corredata d'adeguata documentazione tecnica (relazione tecnica, elaborati grafici, documentazione fotografica, ect.) comprovante quanto attestato.

Copia del presente verbale è trasmessa con lettera raccomandata A.R. al legale rappresentante dell'ente locale sig. ing. MELILLO Valentino , datore di lavoro e responsabile S.E.P. dell'ente locale, ed alla PROCURA della Repubblica di Benevento per i provvedimenti di competenza.

F I R M A
DELLA PERSONA PRESENTE ALL'ISPEZIONE

F I R M A
DEL VERBALIZZANTE
(Luigi Pugliese)

80031 Regione Campania

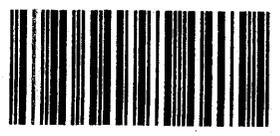
Azienda Sanitaria Locale B.N.

Via P. Mascellaro, 1 - Tel. 0824/308111

Azienda Sanitaria Locale B.N. 1
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Servizio Prevenzione



R



L3

13186986445-3

ENEVENTO

Ing.

Melillo Valentino
Ammine Prov. Ce
Largo Carducci
8210 Benevento



PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore Edilizia e Patrimonio

Prot. n. 9629/SEP del 27/11/2008

RAPPORTO

OGGETTO: Pagamento sanzione amministrativa. ASL BN 1 relativa al verbale di ispezione n° 145 del 02/10/2007 – Istituto Professionale per il Commercio, Turismo e Alberghiero sedi di Airola (piazza san Donato) e di Montesarchio – Liceo Scientifico “Fermi” sede di Montesarchio.

PREMESSO CHE:

- in allegato alla nota prot. 151063/ZF del 10/10/2007, pervenuta a questo Settore in data 16.10.07 (acquisita al prot. n. 8442/SEP del 16.10.07) il servizio di Prevenzione e Sicurezza degli ambienti di lavoro dell'ASL BN1, ha notificato il verbale di ispezione n° 145 del 10/10/2007, relativo a sopralluogo eseguito presso gli istituti scolastici di secondo grado indicati in oggetto;
- con il predetto verbale, inviato anche alla locale Procura della Repubblica, sono state contestate omissioni in materia di prevenzione, sicurezza ed igiene sul lavoro con particolare riferimento all'impiantistica elettrica, dettagliatamente descritte nel predetto verbale che si allega in copia al presente rapporto;
- gli Istituti Professionali per il Commercio, Turismo e Alberghiero sedi di Airola (piazza san Donato) e di Montesarchio e l'Istituto Comprensivo Liceo Scientifico “E. Medi” – Magistrale di Montesarchio, sono stati trasferiti *ope legis* a questo Ente ai sensi della L. 23/96 e pervenuti in condizioni di precarietà, accentuata vetustà e mancato adeguamento alle norme di legge;
- questo Ente ha da subito cercato di garantire almeno i più urgenti lavori di manutenzione ordinaria richiesti dalle condizioni dei plessi scolastici in oggetto, come resi possibili dalle limitate risorse finanziarie a tanto annualmente destinate con il bilancio dell'Ente per le attività manutentive degli oltre 50 istituti scolastici di competenza ;
- inoltre, nella consapevolezza di doversi assicurare adeguati e consistenti interventi di ristrutturazione e manutenzione straordinaria, con particolare riferimento ai necessari adeguamenti alle vigenti norme di sicurezza, questo Ente, sin dal subentro ai Comuni di Airola e Montesarchio nelle competenze (per effetto della richiamata legge 23/96), ha sempre inserito nei programmi annuali di intervento sull'Edilizia scolastica anche i plessi scolastici di che trattasi (v. ultimi piani triennali dei lavori pubblici ed elenchi annuali – 2004-2005-2006-2007-

2008 - approvati con delibere di C.P. n. 16 del 31.03.04, n. 4 del 31.01.05, n. 38 del 31.03.06, n. 24 del 26.04.07 e n. 96 del 27.12.07 e programmi annuali ai sensi della L.R. 50/85 ecc.);

CONSIDERATO CHE:

- con il richiamato verbale dell'ASL veniva prescritto di procedere alla eliminazione delle irregolarità ivi riportate, entro 180 giorni dalla sua notifica, pena sanzioni penali per un massimo di anni sei e sanzioni amministrative per un massimo di € 22.548,00;
- con nota prot. 1096/SEP del 07/02/2008 (prot. gen. n. 1526 del 7.02.08) – allegata in copia - è stata richiesta, per le motivazioni nella stessa riportate, proroga di ulteriori 180 giorni, successivamente accordata con nota prot. 33307/ZF del 25/02/2008 da parte dell'ASL BN1 (allegata in copia);
- in particolare relativamente all'Istituto Comprensivo Liceo Scientifico e Magistrale "E. Fermi" di Montesarchio, è stato concesso un mutuo ai sensi della L.R. 50/85 di € 250.000,00 destinato ad un intervento di manutenzione straordinaria per adeguamento antincendio e messa in sicurezza dell'immobile ai sensi del D. Lgs 626/94;
- ad avvenuto espletamento delle procedure di asta pubblica, si è provveduto all'affidamento dei lavori ed alla loro realizzazione completatasi nel corso del corrente anno;
- sul medesimo istituto si è inoltre provveduto ad eseguire interventi urgenti per il ripristino delle condizioni di sicurezza degli accessi, delle scale e di altri interventi manutentivi e di sostituzione di gran parte degli infissi interni delle aule, dei servizi igienici e parziali lavori di tinteggiature interne;
- per quanto attiene gli Istituti Professionali per il Commercio, Turismo e Alberghiero – sedi di Airola (piazza S. Donato) e di Montesarchio, non avendo potuto usufruire di finanziamenti straordinari, seppur richiesti, ci si è potuti limitare a piccoli e puntuali interventi nell'ambito dei limitati fondi di Bilancio destinati alla manutenzione ordinaria, comunque finalizzati alla eliminazione delle principali prescrizioni riportate nel richiamato verbale dell'ASL;
- con nota prot. 7028/SEP del 16/09/2008 (prot. gen. n. 8806 del 16.09.08) – allegata in copia - è stato comunicato all'ASL BN1 – Servizio di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro - l'avvenuta ottemperanza alle prescrizioni impartite;

TENUTO CONTO CHE:

- a seguito dell'avvenuto adempimento alle prescrizioni imposte dal predetto servizio dell'ASL BN1 con il richiamato verbale n° 145 del 02/10/2007, come si riscontra dalla nota prot. 163345/ZF del 07/11/2008, acquisita in data 21/11/2008 al protocollo n. 9379 di questo Settore (allegata in copia), il medesimo Servizio ha espresso parere favorevole all'ammissione al pagamento dell'ammenda in sede amministrativa di € 5.637,00 da effettuarsi sul conto corrente n. 21965181, intestato a REGIONE CAMPANIA – Servizio Tesoreria – Napoli (NA) con codice tariffa n. 2023 e causale "*Proventi derivanti dal sistema sanzionatorio delle norme in materia di sicurezza e prevenzione in ambienti di lavoro*" ai sensi D. Lgs 758/94;

Sulla scorta di quanto sopra detto, non riscontrandosi nel caso in specie comportamenti di inerzia e/o di manifesta gravità, né da parte dell'amministrazione attiva che ha sempre destinato alla

manutenzione degli immobili scolastici tutte le risorse finanziarie rese possibili compatibilmente con le altre esigenze di bilancio dell'Ente, sia da parte di questo Settore che puntualmente ha espletato tutti gli adempimenti richiesti oltre a provvedere all'utilizzo di tutte le risorse finanziarie disponibili sui competenti capitoli di bilancio, si ritiene che sussistono le condizioni per richiedere l'applicazione del disposto di cui alla delibera di G.P. n° 238 del 27/05/1999, ai fini dell'autorizzazione alla liquidazione e pagamento della sanzione di che trattasi.

IL DIRIGENTE SEP
(ing. Valentino Melillo)

